

Il lago va a quattro zampe E si scopre pet-friendly

Turismo. Il portale Dogtravels.it dedica un percorso alle rive del Lario Da Bellano fino a Lecco, ecco dove viaggiare con il cane è più semplice

LAGO

Turisti a due zampe. Accompagnati però da amici che di zampe ne hanno quattro.

Ma spostarsi con il proprio cane, sia per le vacanze brevi che per quelle più lunghe, non è sempre facile. Anche se sono in continua crescita i paesi e le strutture che si stanno attrezzando per intercettare il binomio "uomo più Fido". Così a sorpresa (ma solo fino a un certo punto) il ramo lecchese del Lario si scopre meta pet-friendly.

Il portale

Dogtravels.it, il portale italiano delle vacanze con il cane, dedica un itinerario al lago di Como, scegliendo i luoghi che si affacciano sulle rive come meta privilegiata. Un percorso che si può percorrere anche a piedi in uno o più giorni, a seconda delle proprie preferenze.

Fondamentale è avere sempre a portata di mano la museruola e un guinzaglio di scorta. Obbligatori anche guanti e sacchetti mono uso per raccogliere i "ricordini".

L'itinerario può partire dal

sentiero del Viandante, dal tratto di Bellano che si snoda sopra l'abitato. I cani vanno tenuti al guinzaglio, ma spesso ci si può permettere di lasciarlo lungo, così da permettere a Fido di muoversi agevolmente.

A tutto relax, invece, l'Orrido di Bellano, dove il fresco è di casa. Una passerella gira attorno alla gola dell'Orrido che unisce la Val Muggiasca al lago di Como, attraverso il torrente Pioverna.

L'unico ostacolo per Fido potrebbe essere quello di "sentire" il vuoto sotto di sé, e di conseguenza di non volerne sapere di andare avanti; ma la maggior parte dei cani non si spaventano e proseguono. Anche qui Fido deve stare al guinzaglio, e visti gli spazi ristretti delle passerelle sarebbe bene avere anche la museruola a portata di mano.

A breve distanza, ecco un'altra zona destinata allo svago. Piccola, ma pulita e ordinata l'area cani di Bellano, sul lungolago, in via Martiri della Libertà.

Si accede da un cancello a lato del parcheggio. Il camminamento è composto da lastre di

pietra posizionate sul manto erboso; è presente anche un distributore di sacchetti per i "bisogni" di Fido e il cestino, oltre ad una fontanella.

Verso il capoluogo

Scendendo verso il capoluogo, una tappa può essere costituita da villa Monastero, a Varenna: i cani però possono accedere solo al parco e non all'interno della dimora storica. Obbligo il guinzaglio.

Impossibile poi resistere ad un giro lungo le vie che portano alla passeggiata a lago. D'estate numerose attività, bar e ristoranti, espongono una ciotola con l'acqua per dissetare i turisti a quattro zampe, che sono bene accolti.

Dopo una lunga passeggiata, alla Bau-Bau-beach di Perledo, in zona Malpensata, si può correre liberamente e fare una bella nuotata. La spiaggetta, sempre fruibile, si trova al termine del viale dei giardini, a poca distanza dal torrente Esino che segna il confine tra Varenna e Perledo.

L'area è protetta da un cancello così da evitare inopinate

fughe, e si raggiunge scendendo alcuni gradini. Dovrebbe entrare un cane alla volta, ma sono possibili eccezioni se gli animali vanno d'accordo tra di loro.

A Mandello, qualche chilometro più a sud, c'è invece uno sgambatoio a lato della strada provinciale in una zona protetta all'interno dell'area Cima.

Se a un certo punto, stanchi di camminare, si vuol chiedere un passaggio a un battello, non c'è alcun problema.

La Navigazione del lago di Como accoglie i cani in tutti gli attracchi: importante è che abbiano collare o pettorina, guinzaglio e là dove richiesto, (soprattutto per le taglie grandi) la museruola. Per i più piccoli è consigliato il trasportino.

Il costo di imbarco è pari alla tariffa per ragazzi. È bene viaggiare con il certificato di buona salute del pet, redatto dal medico veterinario oltre al documento di identità dell'animale. Attenzione al mal di mare che può farsi sentire anche sul lago.

Per informazioni: 031.579211 oppure il numero verde 800.5518011801.

